

# L'AVVOCATO *Lei è* DELL'ANNO

**Dopo dieci anni dello speciale dedicato ai professionisti che hanno lasciato il segno negli ultimi dodici mesi, MAG ha deciso di cominciare la nuova serie con un'edizione straordinaria dedicata esclusivamente alle donne della community legale.**

**Cento nomi che costituiscono (solo) una rappresentanza del talento femminile in costante crescita all'interno del settore.**

**Cento protagoniste che non esauriscono l'elenco delle eccellenze in campo ma restituiscono la sua consistenza e diventano una dichiarazione d'intenti**

di nicola di molfetta



Era il 2014 quando MAG accolse la sfida di rappresentare in una speciale classifica annuale, curata esclusivamente (e insindacabilmente) dalla redazione giornalistica, il mercato dei servizi legali italiano dell'ultimo anno attraverso il racconto di 50 personalità che in esso avevano inciso in modo particolare.

Nell'arco delle sue prime dieci edizioni, questo speciale è diventato un appuntamento fondamentale per la community nazionale ed è persino stato esportato all'estero.

Nel costruire la fotografia annuale del settore scattata dal nostro angolo di osservazione abbiamo sempre rivendicato il diritto/dovere di raccontare esclusivamente quello che vedevamo senza prestare il fianco a logiche "cencelliane" ovvero a forzature di comodo.

Il risultato? Nell'arco delle prime dieci edizioni, il titolo di Avvocato dell'Anno è stato conquistato da un commercialista (due volte), da un'avvocata (una volta), mentre per il resto, nella maggioranza dei casi, al vertice di questa classifica si è sempre piazzato un avvocato con un "pedigree tradizionale": posizione apicale in uno studio di rilevanza nazionale e internazionale, mezz'età, e appartenenza al genere maschile. Il più rappresentato, quest'ultimo, tra le fila delle partnership italiane. La presenza femminile è sempre stata minoritaria, rispecchiando una condizione di fatto in quello che si potrebbe definire l'equilibrio dei poteri all'interno di queste organizzazioni dove, lo abbiamo scritto e sottolineato più volte, le donne pareggiano quasi la componente maschile a inizio carriera ma si riducono ad appena il 20% del totale quando si tratta di contarle negli elenchi dei partner. Nell'edizione 2023 dell'Avvocato dell'Anno, le avvocate sono risultate in effetti una su cinque tra i profili raccontati. Tutte assolutamente meritevoli di esserci. Tutte rappresentanti di quel grado di eccellenza superiore che a una professionista è richiesto per farsi largo in un mondo di uomini che (di fatto) tende a spostare l'asticella del merito a seconda del genere.

Quest'anno, all'inizio di una nuova serie del nostro speciale dedicato all'Avvocato dell'Anno, MAG ha deciso di compiere un gesto politico e concentrare la propria attenzione esclusivamente sulla porzione femminile della categoria, non per

ricavarne una classifica (che vista l'eccezionalità dell'iniziativa non avrebbe avuto senso: dall'anno prossimo si torna a un elenco senza distinzioni) bensì per scuotere l'attenzione di tutti, inclusa la propria, e dimostrare, profilo dopo profilo, che sono tantissime le professioniste che con il loro lavoro e il loro impegno realizzano cose straordinarie in questo settore. Non lo fanno da adesso. Sono lì da anni. Ma non sempre riescono a farsi largo, a essere adeguatamente visibili, in un comparto che tradizionalmente indossa giacca e cravatta.

Ne abbiamo raccontate cento. Sarebbero state molte di più quelle che avrebbero meritato di essere citate. Ma questo ci piace pensarlo come un inizio e un impegno. L'inizio di una stagione nuova, in cui le avvocate italiane saranno agenti del cambiamento non solo per le loro fortune individuali ma per il settore in cui operano. Una stagione in cui non sarà più considerata un'eccezione l'eventualità di dire: lei è l'avvocato dell'anno.

*P.S. Piccola nota semantica. Anche per questa edizione straordinaria del nostro speciale abbiamo continuato a usare il maschile sovraesteso per identificare il format. Perché? Perché, se avessimo usato il femminile avremmo rinchiuso questi nomi nell'ennesimo recinto di genere, vanificando il messaggio che volevamo mandare. ■*

L'AVVOCATO  
*Lei è*  
DELL'ANNO



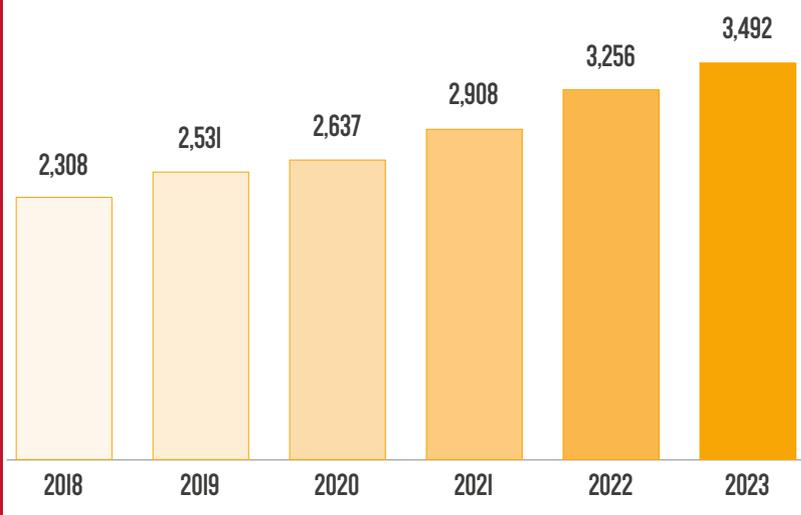
### LA HALL OF FAME

I professionisti che hanno ottenuto il titolo di avvocato dell'anno dal 2014

2014	Francesco Gianni	Gianni & Origoni
2015	Stefano Simontacchi	BonelliErede
2016	Stefano Simontacchi	BonelliErede
2017	Filippo Troisi	Legance
2018	Bruno Gattai	PedersoliGattai
2019	Claudia Parzani	Linklaters
2020	Filippo Troisi	Legance
2021	Filippo Troisi	Legance
2022	Charles Adams	Clifford Chance
2023	Francesco Gatti	Gatti Pavesi Binachi Ludovici
2024	Le Avvocate Italiane	Studi legali d'affari in Italia

### IL MERCATO

L'andamento dei ricavi dei primi 50 studi legali d'affari in Italia - Dati in miliardi di euro





## SABRINA BOROCCHI

*WHITE & CASE*

L'avvocata si è trasferita in White & Case, entrando a far parte della global antitrust practice in qualità di partner. Il passaggio è avvenuto dopo quasi nove anni trascorsi in Hogan Lovells dove è stata partner e responsabile della practice italiana di antitrust e diritto europeo. Borocci è anche professore associato presso l'Università Bocconi

e fondatrice del think-tank Concorrenze. Negli anni ha accumulato esperienza nel diritto della concorrenza e, più in generale, nel diritto europeo, sia nell'ambito del controllo delle concentrazioni, sia in quello del contenzioso e delle indagini.



## LIDIA CALDAROLA

*GIANNI & ORIGONI*

In studio dal 2019, si occupa di capital markets e operazioni di finanza straordinaria, di società quotate e soggetti regolati nel settore bancario e finanziario. Ha fatto parte del team che ha seguito Salbid nell'opa su Salcef; ha seguito Cdp Equity nell'aumento di capitale da 500 milioni di Fincantieri; ed è stata impegnata al fianco di Olidata

nell'incorporazione di Sferanet. Siede nel consiglio di Societe Generale Securities Services come indipendente. In passato ha lavorato per Lms e Lombardi Segni, prima di tornare in Gop.



## MADDALENA BOFFOLI

*GRIMALDI ALLIANCE*

Giuslavorista di qualità. È socia dello studio dal 2022. Impegnata sul fronte gender equality.



## VALENTINA BONOMO

*L&B PARTNERS*

Partner e responsabile dei dipartimenti Ip & tecnologia e Concorrenza & comunicazione.



## NATHALIE BRAZZELLI

*PIROLA PENNUTO ZEI & ASSOCIATI*

La socia si occupa di consulenza tax corporate. È uno dei legali di riferimento nel tax m&a.



**TIZIANA  
DEL PRETE**

*EVERSHEDS SUTHERLAND*

Partner del settore corporate con grande esperienza nel restructuring. Focus nell'oil & gas.



**DANIELA  
DEL FRATE**

*ANDPARTNERS*

Co-fondatrice dello studio. Si occupa di fiscalità dei gruppi e analisi dei processi aziendali.



**ROBERTA  
DI VIETO**

*PIROLA PENNUTO ZEI  
& ASSOCIATI*

Socia e componente del comitato esecutivo dello studio. Si dedica a corporate e labour.



**EMANUELA  
DA RIN**

*BONELLIEREDE*

Nello studio dal 2003, è diventata partner nel 2004. È stata membro del consiglio degli associati dal 2018 al 2021 e, dal 2024, ne è nuovamente componente. Si occupa di banking & finance ed è leader del focus team banche e membro del focus team real estate dello studio. È country partner per la Grecia e la Turchia. Siede in numerosi consigli

d'amministrazione. Tra gli altri, è consigliere indipendente di Amundi Re, di Banca CF+, nonché di Blue Sgr. Fa parte del collegio dei probiviri di Assoimmobiliare, unica donna assieme a Patrizia Liguti di Chiomenti.



**SILVIA  
D'ALBERTI**

*ORSINGHER ORTU*

Diffusamente considerata tra le star del mercato antitrust, l'avvocata è da pochi mesi entrata come socia equity nella super boutique Orsingher Ortu. È stata funzionaria e responsabile di procedimenti istruttori dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm) e per 5 anni condirettrice della Direzione energia. Prima

di unirsi a Orsingher Ortu, l'avvocata è stata per 18 anni responsabile del gruppo antitrust italiano di studio Allen & Overy e per 7 anni dello studio Gattai Minoli Partners (ora PedersoliGattai).